

Giunta De Luca, la grinta «Al lavoro ventre a terra»

Savastano: «C'è da metter mano a stadio, Palasport, Vestuti e impianti di quartiere»

LO SCENARIO

Carmen Incisivo

Ha le idee molto chiare il vicesindaco e assessore allo sport Nino Savastano. Sa che c'è tanto lavoro da fare, che non sarà semplice ma, assicura, «non sono preoccupato». Il lavoro con Vincenzo De Luca lo conosce bene, sa che lo standard richiesto - sia in generale che in questo particolare momento storico per la città - è molto elevato ed è pronto a mettersi al servizio dei salernitani. Lo aveva detto nelle immediatezze della sua rielezione e lo ha ribadito ieri, in fascia tricolore e con un pizzico di emozione, rappresentando l'amministrazione ai festeggiamenti del 2 giugno in piazza. «Cercherò di mettere a disposizione la mia esperienza - afferma - sono grato al sindaco per avermi scelto come suo vice e come assessore. Siamo a disposizione del Consiglio per lavorare sulle cose importanti che dobbiamo portare avanti. Da domani - rivela - inizieremo a capire come sono state programmate le opere importanti riguardanti lo sport ma dobbiamo assolutamente mettere mano e riprendere gli impianti dei quartieri» Si riparte, in primis, dal disciplinamento degli accessi alle palestre «regolamentando meglio ciò che abbiamo e cercando di programmare il futuro con eventuali altri interventi». E poi, conclude Savastano - «oltre allo stadio e al Palasport abbiamo il recupero del Vestuti, che rappresenta la storia dello sport cittadino. Se riusciremo a recuperare quest'impianto avremmo fatto un grande passo in avanti».

LE VOCI

Ciascuno degli assessori indicati dal sindaco Vincenzo De Luca è determinato anche, in qualche modo, a dimostrare ai cittadini che si possono ottenere grandi risultati. Angelo Caramanno, che non ha avuto deleghe ma ha una consolidata esperienza in assise - già assessore e l'ultima da presidente del Consiglio - per esempio, parte proprio dalle ombre e dalle critiche ascoltate in campagna elettorale: «Ci saremo, ventre a terra, ovunque, perché Salerno merita il massimo da ognuno di noi. Partiamo anche dai nostri errori, saranno una guida straordinaria. Si comincia. Il futuro si disegna così con amore, impegno e passione». La neo confermata assessora alle politiche sociali Paola De Roberto intende, invece, «continuare a tenere al centro le persone, le famiglie e le fasce più fragili della nostra comunità» lavorando con «impegno, ascolto e dedizione per costruire insieme una comunità sempre più inclusiva, solidale e vicina ai bisogni di tutti». Anche l'assessore all'urbanistica Dario Loffredo batte sulla necessità di accelerare: «Sono onorato e orgoglioso di questa conferma - dice - la trasformazione urbanistica resta il carattere distintivo della nostra città, sappiamo di doverci impegnare

al massimo per completarla e per dedicarci a temi importanti come la movida, che deve essere sicura e adeguata, esattamente come fu pensata agli inizi di questa storia politica». «Il lavoro sull'ambiente - afferma, invece, il riconfermato assessore al ramo, Massimiliano Natella - non si è mai fermato. Andremo in continuità con quanto avviato e riprogrammeremo gli obiettivi sulla base degli input che condivideremo con il sindaco. Tra l'altro inizia una stagione impegnativa: spiagge, spazzamare, manutenzioni da potenziare. C'è da fare e lo faremo». Punta sulla partecipazione e sul confronto l'assessore ai trasporti Rocco Galdi che, soprattutto nei periodi caldi come quello di Luci d'artista, sarà chiamato a un compito sempre arduo: «Continuerò a dialogare con le associazioni, i comitati e le delegazioni che già nel precedente mandato mi hanno dato spunti, idee e soluzioni», assicura. Una ulteriore accelerata è richiesta anche nel settore turistico e nell'accoglienza, come è Alessandro Ferrara stesso, che conserva le deleghe, a ribadirlo: «Continuerò a lavorare con passione, determinazione e spirito di servizio per contribuire alla crescita di Salerno - assicura - valorizzandone le straordinarie risorse culturali, storiche e paesaggistiche e rafforzandone il ruolo di città attrattiva, accogliente e protagonista nel panorama turistico nazionale e internazionale. Sono convinto che potremo raggiungere risultati ancora più importanti per il futuro della nostra città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA